

CONVEGNO A ROMA IL 16 OTTOBRE

## Strade Aperte

La regolamentazione dell'arte di strada  
nelle città italiane: modelli a confronto.



**Un convegno presso la Presidenza Nazionale dell'AGIS in Roma mette a confronto diversi modelli di regolamentazione delle libere espressioni dell'arte di strada ed analizza la positiva esperienza della Città di Milano, la prima ad implementare la piattaforma Strad@perta ideata dalla FNAS – Federazione Nazionale Arte di Strada**

La valorizzazione delle libere espressioni dell'Arte di Strada è una battaglia di civiltà che trova fondamento nella consapevolezza dell'insostituibile risorsa culturale e sociale che questa forma d'arte rappresenta per le comunità.

Sempre più frequentemente grandi città e borghi turistici italiani si confrontano con la gestione dell'esercizio dell'Arte di Strada valutando l'adozione di regolamenti che da un lato permettano di valorizzarla, dall'altro tutelino il diritto dei cittadini alla quiete pubblica e alla vivibilità degli spazi urbani.

L'esperienza maturata dalla FNAS-Federazione Nazionale Arte di Strada, organismo che rappresenta artisti e promotori del settore, ha portato alla nascita del progetto nazionale Strad@perta, adottato da aprile 2013 dalla città di Milano; un sistema all'avanguardia in Europa che permette la gestione informatizzata delle turnazioni, garantendo la compatibilità delle tipologie di esercizio con le caratteristiche delle diverse aree urbane interessate, implementando un modello di impatto acustico ideato da tecnici abilitati che garantisce il rispetto delle normative locali e nazionali, permettendo il controllo puntuale dell'amministrazione sulle attività autorizzate, attuando un'importante semplificazione nel segno dell'amministrazione digitale, favorendo l'accesso agli spazi anche all'utenza non residente e quindi alzando il

livello qualitativo delle proposte artistiche e infine, rendendo possibile la turnazione rapida degli spazi come nessun altro modello di gestione consentirebbe.

A fronte di difficoltà e problemi da risolvere, il successo dei primi mesi di sperimentazione di Strad@perta a Milano è testimoniato in maniera incontrovertibile dai numeri: in meno di 2 mesi e mezzo ci sono state 1.100 iscrizioni complessive. Di queste 530 sono iscrizioni attive, quindi profili abilitati alla prenotazione (470 come Espressioni Artistiche di Strada e 60 come Mestieri). I turni/spazi assegnati in questo periodo di tempo sono stati 4700 per le espressioni e 2400 per i mestieri.

Il sostegno al progetto da parte della Rete dei Comuni per l'Arte di Strada, libera aggregazione di comuni nata all'interno dell'ANCI nel luglio del 2012, permette di immaginare una diffusione importante di questo progetto sul territorio italiano. Ma il progetto guarda già all'Europa.

Il convegno "La regolamentazione dell'arte di strada nelle città italiane: modelli a confronto", organizzato per il 16 ottobre 2013 dalla FNAS, dall'AGIS e dalla Rete ANCI dei Comuni per l'Arte di Strada, nella sede della Presidenza Nazionale dell'AGIS a Roma sarà un'importante occasione per confrontare formule diverse di promozione dell'arte di strada e soluzioni di problemi organizzativi ad essa collegati.

Inoltre il convegno sarà l'occasione per un confronto sulla situazione di Roma Capitale e sulla proposta di regolamentazione dell'Arte di Strada avanzata dai membri dell'Assemblea Capitolina On. Gianluca Peciola e On. Annamaria Cesaretti. La proposta mira a correggere vizi di forma e lacune della precedente delibera adottata dalla Capitale nell'Aprile 2012, sulla cui inadeguatezza si è espresso il TAR il 3 Giugno di quest'anno. Il percorso che la nuova proposta ha aperto è di assoluta rilevanza per la Capitale, ma anche per l'arte di strada italiana. Milano, così come Roma, costituiscono – come è ovvio – palcoscenici naturali che potenzialmente attraggono artisti da ogni parte d'Italia e dall'estero.

[Scarica il Programma dei Lavori e le info per la partecipazione](#)